

E gli studenti chiedono di riunire gli Stati generali

«Abbiamo lottato per farla nascere lottiamo per non farla morire». Recita così lo striscione esposto a palazzo Antonini dagli studenti dell'ateneo friulano che da giorni protestano contro i tagli della legge Tremonti che, uniti al sottofinanziamento statale, rischiano di provocare il collasso finanziario dell'università. Questo pomeriggio, alle 17, nel polo scientifico dei Rizzi, gli studenti, i docenti e i ricercatori si riuniranno in assemblea per analizzare le conseguenze dei tagli finanziari. Domani mattina, invece, alle 9, gli universitari organizzeranno un presidio davanti a palazzo Florio dove si riunirà il Senato accademico straordinario per decidere se accettare o meno la richiesta avanzata dagli studenti di indire gli Stati generali. L'obiettivo è quello di unire le forze per sollecitare il Governo a correggere la manovra economica che penalizza il sistema universitario nazionale. Non a caso sempre a palazzo Antonini uno striscione dice «No alle fondazioni».



Lo striscione esposto dagli studenti